

L'IDEA

Una onlus porta una "maestra" al centro professionale Don Di Liegro Monterotondo punta su nuovi mestieri: «Un futuro nel trucco cinematografico»

La creatività in piena pandemia continua a registrare segnali che questa volta arrivano dalla Sabina, a nord est di Roma, tra Monterotondo e Palombara. L'idea di una cooperativa è insegnare a chi sta ancora studiando e pensa a un futuro lavorativo l'arte del trucco cinematografico, un mestiere che esiste da quando c'è il teatro, ma che nel mondo dell'immagine, di Instagram e degli smartphone, può diventare, per tanti ragazzi, un cammino da seguire, una sfida da tentare. "Creativity Make Up Lab": si chiama così, in inglese, cioè un laboratorio creativo. Si può dire, più semplicemente, trucco cinematografico, ma nelle intenzioni dei promotori, che entrano direttamente in una scuola, c'è molto di più. Il nuovo progetto è dell'Atelier Koinè, e vede la coop "La Lanterna di Diogene" come ente capofila, per supportare le scuole e i giovani del territorio.

Il corso vedrà coinvolti gli studenti in un percorso formativo e professionale, denominato "Operatore del Benessere", del Centro di formazione professionale "Don Luigi di Liegro" di Monterotondo. Insegnante d'eccezione Daniela Iori, conosciutissima nel mondo dei cinema, esperta di

trucco cinematografico e tatuaggi semipermanenti. «La scelta di attivare questo laboratorio - spiega Caterina Simei, presidente della Coop "La Lanterna di Diogene" - rientra in uno degli obiettivi del progetto multiregionale l'Atelier Koinè, selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile: avvicinare i giovani al mondo del lavoro fornendo loro gli strumenti necessari per affermarsi in questo campo. Avere oggi nozioni tecniche di tatuaggi non permanenti e trucco, in particolare modo quello scenico e cinematografico, significa aprire loro le porte di un comparto culturale e artistico sempre molto attivo in Italia, seppur colpito in maniera importante dalla pandemia. Attraverso questo percorso i ragazzi acquisiranno le competenze per poter lavorare in questo campo».

Il corso sarà suddiviso in 12 incontri da 2 ore ciascuno che si terranno dal 16 febbraio al 4 maggio. «Può sembrare una cosa un po' particolare, complessa e addirittura astrusa - dice uno dei promotori dell'iniziativa - Ma ci sono lavori in costante e continuo sviluppo che si stanno ampliando in tutto il mondo. Il trucco e i

tatuaggi, in una dimensione in cui l'immagine visiva ha sempre più un peso, sono una reale prospettiva. Basti pensare a quante foto sui social rappresentano persone che, anche con il make-up, colpiscono l'immaginario e lasciano il segno nella dimensione che vogliono raggiungere. Saranno pure followers. Ma il colpo d'occhio, l'immagine, la bellezza intrinseca di un volto hanno una potenza inaudita».

I ragazzi potranno contattare direttamente per le iscrizioni il centro professionale di Monterotondo. Informazioni anche a questa email: progettokoine@gmail.com. O al telefono 338.2958520. Il percorso prevede in tutto ventiquattro ore di formazione. «Non sono poche - dicono dalla cooperativa - Per giovani che già hanno una versatilità e un occhio per tutto ciò che riguarda le immagini, possono realmente costituire un inizio. Ovviamente va detto onestamente che non tutti riusciranno a fare i truccatori a livello alto e professionale. Ma è una scommessa e avere una conoscenza in più non guasta».

Chiara Rai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA COOPERATIVA
LANTERNA DI DIOGENE:
«CI SONO TALENTI
TRA I GIOVANI
CHE VANNO AIUTATI
AD EMERGERE»**



Il risultato di un lavoro di trucco e imaging



Peso: 27%